
Presidenza: Svizzera

1568^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 11 giugno 2026 (nella Ratsaal)

Inizio: ore 10.05

Interruzione: ore 13.05

Ripresa: ore 15.05

Fine: ore 16.30

2. Presidenza: Ambasciatore R. Nägeli
Sig. N. Plattner

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha dato il benvenuto al Consiglio permanente al nuovo Rappresentante permanente della Lituania presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore K. Kudzmanas.

Federazione Russa (Annesso 1)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL SEGRETARIO
GENERALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Presidenza, Segretario generale, Segretario generale del Consiglio d'Europa (PC.DEL/573/26 OSCE+), Cipro-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/592/26), Ucraina (PC.DEL/571/26), Georgia (PC.DEL/578/26 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/583/26 OSCE+), Albania (PC.DEL/569/26 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/597/26 OSCE+), Montenegro, Regno Unito, Moldova, Liechtenstein (PC.DEL/560/26 OSCE+), Malta (PC.DEL/585/26 OSCE+), Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/574/26 OSCE+), Norvegia (anche a nome dei seguenti Paesi: Danimarca, Finlandia, Islanda e Svezia) (PC.DEL/586/26), Serbia (PC.DEL/596/26 OSCE+), Macedonia del Nord (PC.DEL/591/26 OSCE+), Armenia (PC.DEL/580/26), Federazione Russa (PC.DEL/562/26)

Punto 2 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/581/26) (PC.DEL/582/26), Cipro-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/593/26), Canada, Regno Unito, Türkiye, Norvegia (PC.DEL/588/26), Belarus, Federazione Russa (PC.DEL/563/26)

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO DELL'UFFICIO DEI
PROGRAMMI OSCE DI ASTANA

Presidenza, Capo dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana (PC.FR/6/26 OSCE+), Cipro-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia e Ucraina) (PC.DEL/594/26), Federazione Russa (PC.DEL/565/26 OSCE+), Türkiye, Turkmenistan (anche a nome dei seguenti Paesi: Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan e Uzbekistan), Norvegia (PC.DEL/589/26), Regno Unito, Italia (anche a nome dei seguenti Paesi: Canada, Francia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito e Stati Uniti d'America) (PC.DEL/570/26 OSCE+), Kazakistan (PC.DEL/575/26 OSCE+)

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Continui tentativi da parte di alcuni Stati partecipanti di compromettere gli sforzi volti a trovare una soluzione di pace duratura e sostenibile alla crisi ucraina:
Federazione Russa (PC.DEL/564/26/Rev.1), Romania, Grecia (PC.DEL/567/26 OSCE+)

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Riunione del gruppo consultivo sulle future Presidenze dell'OSCE, tenutasi il 3 giugno 2026:* Presidenza, Cipro, Grecia, Georgia, Türkiye
- (b) *Promemoria relativo al termine di registrazione del 9 giugno 2026 per la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza dell'OSCE del 2026:*
Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/73/26 OSCE+): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Riunione del Gruppo con i Partner asiatici OSCE per la cooperazione, da tenersi il 15 giugno 2026: Finlandia*
- (b) *Vertice UE-Balcani occidentali, tenutosi a Tivat, Montenegro, il 5 giugno 2026: Montenegro (PC.DEL/577/26 OSCE+), Cipro-Unione europea, Albania (PC.DEL/584/26 OSCE+)*
- (c) *Elezioni di cinque Paesi, tra cui il Kirghizistan, a membri non permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite: Kirghizistan, Belarus (PC.DEL/568/26 OSCE+), Uzbekistan, Federazione Russa (PC.DEL/566/26 OSCE+), Kazakistan, Turkmenistan, Türkiye, Azerbaigian, Francia*
- (d) *Elezioni parlamentari in Armenia, tenutesi il 7 giugno 2026: Armenia (PC.DEL/579/26), Cipro-Unione europea, Francia (Annesso 2), Regno Unito, Turkmenistan, Canada, Kazakistan*
- (e) *Seconda riunione del Dialogo di Termez sulla connettività tra l'Asia centrale e meridionale, dal titolo "Dalla connettività alla resilienza climatica condivisa", tenutasi a Tashkent dal 4 al 6 giugno 2026: Uzbekistan, Turkmenistan*
- (f) *Informativa informale sul tema "Promozione della sicurezza del personale e della resilienza operativa: il Safe Travel System", da tenersi il 12 giugno 2026 (SEC.INF/11/26 Restr.): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale*

4. Prossima seduta:

giovedì 25 giugno 2026, ore 10.00 nella Ratsaal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1568

11 June 2026

Annex 1

ITALIAN

Original: RUSSIAN

1568^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1568, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

siamo delusi che la Presidenza in esercizio svizzera, adeguandosi al clima politico, continui a includere un punto controverso relativo all'“aggressione russa contro l'Ucraina” nell'ordine del giorno del Consiglio permanente.

Tali azioni della Presidenza sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (paragrafo IV.1(C)). Ciò preclude la possibilità di una partecipazione su base paritaria e non discriminatoria alla discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE per quanto riguarda le consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale dell'odierna seduta del Consiglio permanente ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1568

11 June 2026

Annex 2

ITALIAN

Original: FRENCH

1568^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1568, punto 7(d) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FRANCIA

La Francia sottoscrive pienamente la dichiarazione resa dall'Unione europea. Mi permetta di aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

La Francia si compiace che, in occasione delle elezioni parlamentari del 7 giugno in Armenia, gli elettori abbiano potuto realmente scegliere tra numerose opzioni politiche differenti nell'ambito di un processo ben organizzato. Ci rallegriamo altresì dell'elevata affluenza alle urne dei cittadini della Repubblica d'Armenia che hanno esercitato il loro diritto democratico.

Nel formulare quest'ultima valutazione, la missione d'osservazione elettorale dell'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo ha altresì ricordato il contesto politico complesso, caratterizzato da pressioni esterne dirette.

La Francia intrattiene una relazione storica di profonda amicizia con l'Armenia. Dall'indipendenza dell'Armenia ad oggi, le relazioni tra i nostri due Paesi e i nostri due popoli non sono mai state così profonde e caratterizzate da un così alto livello di fiducia reciproca. Ed è proprio alla luce di tale relazione forte e unica che la Francia segue con particolare attenzione ogni tappa del percorso democratico dell'Armenia.

L'Armenia ha scelto la pace, la prosperità e l'Europa. Tale scelta, espressa oggi attraverso il voto, è quella di un popolo sovrano che decide liberamente in merito al proprio avvenire. La Francia continuerà ad essere un alleato affidabile in ogni tappa di questo processo di edificazione del futuro.

Desidero infine richiamare le parole del Presidente della Repubblica, Emmanuel Macron, per congratularci nuovamente con il Primo Ministro armeno Nikol Pashinyan e ribadire la volontà del Presidente di proseguire, insieme a lui, l'azione intrapresa per approfondire ulteriormente la cooperazione tra i nostri due Paesi. La nostra cooperazione risponde agli interessi dei nostri due popoli, al fine di sostenere la pace e la sovranità dell'Armenia accompagnando, al contempo, il suo percorso di avvicinamento all'Europa.

Le chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.